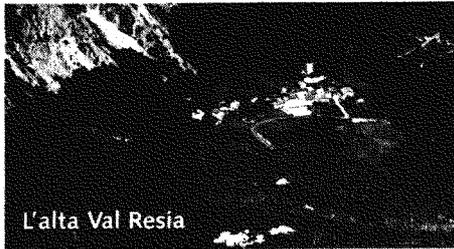


Resiano da tutelare

“La tutela del resiano e del friulano all’Unesco e dopo la sentenza della Corte costituzionale” sarà il titolo della tavola rotonda che si terrà sabato 13 giugno a partire dalle 10 nel salone del Consiglio di palazzo Belgrado.

L’iniziativa, organizzata dalla Provincia, da Historia Gruppo studi storici e sociali Pordenone e dall’associazione “Identità e tutela Val Resia” con il patrocinio del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università di Udine e del Comune di Resia, ha l’obiettivo di approfondire le conseguenze della recente sentenza della

Corte Costituzionale sulla legge di tutela del friulano del 2007 e il riconoscimento ottenuto all’Unesco da parte della Comunità resiana della



L'alta Val Resia

propria lingua che da anni conduce una strenua battaglia per evitare un processo di assimilazione allo sloveno da molti considerato inaccettabile

oltre che del tutto destituito di qualsiasi fondamento storico e culturale.

Dopo il saluto del presidente della Provincia on. Pietro

Fontanini, seguiranno gli interventi di Giovanni Poggeschi dell’Università degli Studi di Lecce, Guglielmo Cevolin e Vincenzo Orioles dell’Università degli Studi di Udine, Alberto Siega e Gilberto Barbarino rispettivamente presidente e componente dell’associazione Identità e

tutela Val Resia.

Al termine del dibattito ci sarà l’esibizione del Piccolo Coro Monte Canin e dei piccoli Zitirauzi.